



*Task Force
di vigilanza e monitoraggio
Esami di Stato 2015*

Conferenze di servizio
di ambito provinciale
USR - ER





Esame di Stato

- Non più “maturità” ma comunque attestazione della conclusione di un percorso scolastico dello studente
- Punto di arrivo, e quindi punto di partenza (lavoro? formazione superiore?)
- Evitare sia enfattizzazione indebita che banalizzazione





Esame di Stato

- **Valutiamo gli studenti**
 - » È una operazione che richiede concentrazione e rispetto
- **I protagonisti sono gli studenti**
 - » ... non i loro insegnanti e commissari interni
 - » ... non i confronti tra scuole
 - » ... non le commissioni
 - » ... non le eventuali discussioni interne
- **Non focalizzare solo aspetti giuridico/formali**
- **È compito del presidente operare perché questo avvenga**





Primo anno del nuovo ordinamento

- Preoccupazioni delle scuole per il nuovo impianto
- Tendenza a “riprodurre” i vecchi percorsi, con rischi di disallineamento rispetto alle seconde prove nazionali e alle Indicazioni e Linee Guida
- Seconda prova nuova per Tecnici e Professionali (prove di simulazione)
- Alcune realtà di vecchio ordinamento
 - » In ER solo alcuni serali “Sirio”, carcere





- **In alcune province transitati al nuovo ordinamento**
 - » Commissioni con gli stessi codici del diurno
- **In alcune province rimasti al vecchio ordinamento**
 - » Commissioni specifiche con sperimentazione "Sirio"
 - » Seconda prove di norma identiche
- **Specifica FAQ Miur n. 17**
- **Spetta alla commissione calare la valutazione all'interno del documento del 15 maggio**





Focus sulle seconde prove

- Le novità del Regolamento DM 10/2015
- OM Art. 18 - “accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze specifiche”
- Molte scuole sono state consultate direttamente dalla struttura tecnica del Miur
 - » per fornire informazioni sui programmi effettivamente svolti
- “Curvature” nei professionali (CM 1/2015)
 - » Materie “contenitore” per discipline diverse (es. A020, A034, A035, A042)
 - » Prove differenziate dentro gli “indirizzi combinati”
 - » Il primo obiettivo è non mettere in difficoltà gli studenti





Focus sulle seconde prove

- Prove combinate per articolazione / opzione / curvatura
 - » Specifica nota, che verrà inoltrata ai presidenti
 - » Comprensiva al suo interno più seconde prove appartenenti ad indirizzi assimilabili.
 - » Ciò al fine di consentire ai candidati lo svolgimento di seconde prove coerenti con i piani di studio svolti.
 - » I presidenti devono attribuire le prove in funzione degli effettivi percorsi che hanno svolto gli studenti.
 - » Ci sarà una pagina di avvertenze nel plico telematico





Focus sulle seconde prove

- **Format comuni**
 - » Prima parte + quesiti, sono tematiche che possono essere affrontate da tutti i ragazzi.
 - » La valutazione è massima (15 punti) se la prova è correttamente svolta nella prima e nella seconda parte (cioè con i quesiti richiesti)
 - » Nelle simulazioni di seconde prove per tecnici e professionali in genere erano riportati 4 quesiti di cui si chiedeva di rispondere a 2
- **Coreutico e musicale**
 - » Le due seconde prove arrivano il primo giorno, ma quella individuale va aperta il secondo giorno
 - » Il presidente nomina il personale esperto per il supporto alla seconda prova





- **Nota 25 luglio 2014, punto 5**
 - » Dovrà mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto
- **Terza prova**
 - » Terrà conto dello svolgimento del CLIL come riportato nel doc. 15 maggio
- **Orale**
 - » Per la DNL svolta con metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari qualora il relativo docente sia membro interno
 - » L'esterno potrebbe non avere competenze linguistiche metodologiche adeguate al percorso specifico





Vigilanza: consulenza / ispezione

- **Verifica formale sullo svolgimento dell'esame**
 - » Difetti di forma possono generare irregolarità gravi.
 - » Meglio un intervento in corso d'opera che può evitare vizi invalidanti o strascichi di contenzioso.
- **Struttura regionale del servizio ispettivo che garantisce presenza nei territori di riferimento**
 - » nei giorni delle prove scritte
 - » durante gli orali
- **Gioco di squadra con i territori**
 - » seconda istanza dopo il territoriale





Normativa di riferimento

- **Vedi sito MIUR**
 - » Sezione “Novità” e “Normativa di riferimento”
- **O.M. 90/2001**
- **L. 425/1997**
 - » DPR 323/1998 (Regolamento)
 - » DM 429/2000 (terza prova)
 - » DM 41/2003 (1 e 2 prova)
- **L. 1/2007 (disposizioni riforma Esami Stato)**
 - » DM 6/2007 (nomina commissioni)
 - » DM 99/2009 (lode e nuove tabelle credito scolastico)
 - » L. 176/2007 (ammissione all'Esame Stato)





Normativa di riferimento

- DPR 122/2009 (reg. valutazione alunni)
- Legge 170/2012 e Linee guida 2012 (DSA)
- DM 214-218/2015 e DM 95/2013
(internazionale ed Esabac)

- CM 1/2015 (Materie d'esame)
- CM 5/2015 (formazione commissioni)
- DM 319/2015 (Aree Disciplinari)
- DM 10/2015 (Regolamento 2° prova)
- OM 11/2015 (ordinanza esami)
 - » Completamente rivisitata





Ruolo del presidente

- **Autonomia decisionale delle commissioni su molte questioni, con conseguente assunzione di responsabilità**
 - » Tutte le decisioni vanno motivate e verbalizzate
- **Importanza del ruolo del presidente**
 - » Varie competenze esplicitamente descritte dall'OM
- **art. 14.9 Il Presidente della commissione adotterà le necessarie misure organizzative per quanto non previsto**
- **Agire per la serenità, non per la drammatizzazione**





Ruolo del presidente

- Art. 12-15 OM
- Assicura l'efficienza e l'efficacia dei lavori
 - » (gestione dei tempi);
- **Garantisce la collegialità**
 - » (attribuzione dei punteggi, valutazione,...);
- **Promuove le condizioni di un clima collaborativo tra i membri della commissione;**
- **Agisce in prima persona sui comiti dell'O.M. a lui riferiti;**
- **Deve risolvere i problemi, non crearli ...**
- **È LA FIGURA CENTRALE DEL BUON FUNZIONAMENTO DELLE OPERAZIONI D'ESAME**





I numeri in Italia ed ER

- **In Italia**
 - » Circa 500.000 candidati
 - » Circa 12.100 commissioni per 24.000 classi
- **In Emilia Romagna**

Provincia	Candidati Interni	Candidati Esterni	N° Commissioni
Bologna	6.098	142	146
Ferrara	2.493	34	61
Forlì-Cesena	2.877	86	70
Modena	5.029	134	123
Parma	3.069	62	78
Piacenza	1.836	63	45
Ravenna	2.476	71	63
Reggio Emilia	3.349	69	81
Rimini	2.511	67	62





Informatizzazione

- Art. 25.3 La commissione utilizzerà, di norma, lo strumento informatico di supporto
- Sollecitiamo l'uso di Commissione Web, motivando in caso contrario.
- Solo eccezionalmente verbale non informatico





Assenza dei componenti

- Art. 11
- Il commissario assente deve essere sostituito per la restante durata degli esami per assenze successive alle prove scritte
- Per assenze temporanee (1 g.) di un commissario o del presidente si può procedere se non è prevista la presenza dell'intera commissione, altrimenti devono essere interrotte le operazioni (es. colloquio o valutazione).





Assenze candidati

- Art. 24
- **PROVA SUPPLETIVA**, segnalazione che i presidenti devono fare entro la mattina successiva del secondo scritto
 - » USR deve comunicare al MIUR la necessità di preparare i plichi telematici, entro 20 giugno
 - » Nel caso, ricordarsi di richiedere le prove speciali
- **Sulle assenze decide la commissione**
- **Art. 4.18 - Prove d'esame fuori sede**
 - » la commissione chiede autorizzazione all'UST/USR





Riunione preliminare

- **Art. 15. Importanza di impostare bene il lavoro per evitare contenziosi e potenziali irregolarità. Es.**
 - » Vicepresidente e segretario
 - » Incompatibilità interni ed esterni
 - » Esame della documentazione / eventuali irregolarità
 - » Argomento di inizio del colloquio
 - » Criteri di correzione e valutazione, anche per aree disciplinari (nuovo DM)
 - » Criteri per bonus e lode
- **Alcune decisioni possono essere posticipate**
 - » Come previsto dall'OM





Riunione preliminare

- Art. 15.6 Non escludere candidati, i presidenti hanno il dovere di porre la riserva quando vedano irregolarità **insanabili**, e fare proseguire l'esame con riserva.
 - » Investendo il MIUR della risoluzione del problema.
- Art. 15.7 Richiesta al DS dell'Istituto o al candidato per le irregolarità **sanabili**





Dalla relazione ispettiva 2012-13

- *Alcune osservazioni sull'operato delle comm.*
 - » *“È da segnalare talora un'eccessiva preoccupazione degli aspetti organizzativi a scapito di un'adeguata ponderazione degli aspetti di merito.”*
 - » *“Si evidenzia l'inadeguatezza dell'abitudine delle commissioni di concludere i lavori al sabato pomeriggio per “risparmiare” un giorno di lavoro, incorrendo nei problemi dovuti a limitati supporti in caso di difficoltà”*
 - » *“Anche in questo anno scolastico vi sono state significative assenze di commissari. Il fatto stesso di qualificare con un eufemismo (le cosiddette “rinunce”) un'assenza per malattia identifica un problema evidente”*





Terza prova

- Spesso è il punto dolente degli scritti
 - » Il “killer test” per gli studenti, che abbassa i punteggi
- Evitare l'impostazione a compartimenti stagni, soprattutto nella correzione
 - » Il voto è di commissione e non può derivare dalla media di voti proposti per le singole discipline
 - » Considerato il carattere multidisciplinare della 3^a prova, la correzione viene effettuata collegialmente dalla commissione (D.M. 429/2000, art. 3 c. 5)
- Art. 19 OM
 - » Devono essere coinvolte, entro max 5, tutte le discipline
 - » Accertamento di conoscenze abilità competenze, di alternanza, di CLIL





Dalla relazione ispettiva 2012-13

- *Alcune osservazioni sulla terza prova*
 - » *“i quesiti della terza prova sono fortemente settorializzati tra le diverse discipline, tipicamente 3 quesiti per disciplina in caso di tipologia B;”*
 - » *“questa separazione disciplinare è come limitante rispetto alla natura della terza prova, ma i presidenti non hanno ritenuto di doversi differenziare rispetto al modello scelto dal Consiglio di Classe per non mettere gli studenti in difficoltà in quanto non si può fare una prova interdisciplinare alla fine di un percorso caratterizzato da disciplinarismo rigido”*





Dalle relazioni ispettive 2012-13

- » *“La diffusione della didattica per competenze darebbe un contributo importante a sciogliere la contraddizione: non si valuta sul numero delle materie ma sul come esse sono affrontate dagli studenti. “*





Correzione scritti

- **Art. 20**
 - » La commissione è tenuta ad iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della terza prova scritta
 - » La pubblicazione è fissata, per tutti i candidati di ciascuna classe, il giorno precedente la data fissata per lo svolgimento dei colloqui
 - » Le commissioni sono due collegi amministrativi indipendenti
- **Organizzazione per aree disciplinari**
 - » da deliberare e motivare
- **Presidente e commissari firmano tutti gli atti relativi alla valutazione dei candidati (compiti, griglie, ecc.)**





Colloquio multidisciplinare

- **Art. 21 OM**
 - » “Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze, di collegarle nell’argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari aspetti”
- **Impostarlo in modo corretto: non sono sei interrogazioni!**
 - » Può essere il momento in cui si ricostruisce una riflessione sul percorso scolastico dello studente
- **Ruolo cruciale del presidente**





Colloquio multidisciplinare

- **Art. 21**
 - » “Ha inizio con un argomento scelto dal candidato” ...
 - » “Preponderante rilievo deve essere riservato alla prosecuzione del colloquio”
 - » È d’obbligo provvedere alla discussione degli scritti
- **Per tutti gli indirizzi**
 - » Si tiene “conto anche delle esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, (anche per terza prova)
 - » Non solo ai tecnici e professionali





Colloquio multidisciplinare

- **Art. 21.4 La *vexata quaestio***
 - » “I commissari, al fine di favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile di discipline ... conducono l’esame in tutte le materie per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente” (“abilitazione o laurea” CM 29/2014 punto c)
- **Uscire dall’idea che ciascuno ha la sua disciplina e “interroga” sulla sua**
 - » Evitiamo gli studenti che si muovono da un docente all’altro con la loro sedia





Dalle relazioni ispettive 2012-13

- *Alcune osservazioni sul colloquio*
 - » *“I colloqui osservati avevano un taglio di chiara separazione disciplinare”*
 - » *“L’argomento multidisciplinare scelto dai candidati appare fallire l’obiettivo della normativa: mappa grafica, traccia di percorso, tesina di 10-15 pagine, slide di Powerpoint. Spesso semplice giustapposizione di temi che toccano le discipline oggetto d’esame, con un tenue e fantasioso fil rouge che connette gli argomenti (la luna, la belle epoque, il mare, la bicicletta...)”*





Dalle relazioni ispettive 2012-13

- » *“seguono vere e proprie interrogazioni nelle varie discipline fatte dai commissari, con il candidato che spesso si sposta davanti a loro, e i presidenti rassegnati a questa lottizzazione disciplinare dell’orale.”*
- » *“La discussione delle prove scritte, anche perché generalmente confinata alla fine del colloquio, si è spesso risolta in una sottolineatura degli errori o delle positività dimostrate, raramente in un vero e proprio dialogo.”*





Candidati con disabilità, DSA, BES

- Art. 22-23 - Sono spesso situazioni di eccellenza delle nostre scuole
- Art.22.1 - 104 - La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal CdC, relativa alle attività svolte, ... predispone prove equipollenti
 - » Utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi
 - » Sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti dalle prove ministeriali
 - » Devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione idonea per il rilascio del diploma





Candidati con disabilità, DSA, BES

- **Art. 22.4. I candidati che hanno seguito un percorso didattico differenziato**
 - » possono sostenere prove differenziate finalizzate solo al rilascio dell'attestazione ex art. 13 DPR 323/1998
 - » Indicazione sul tabellone dei risultati delle prove effettivamente sostenute, come per i candidati assenti





Candidati con disabilità, DSA, BES

- **Art.23.1 DSA -**
 - » “La commissione d’esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate”
- **Si possono usare gli strumenti compensativi**
 - » Ascolto o lettura dei testi
 - » Tempi più lunghi
 - » Particolare attenzione alla predisposizione 3° prova
 - » Attenzione soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma





Candidati con disabilità, DSA, BES

- **Art. 23.2** Percorso differenziato con esonero della lingua straniera (ce ne sono?)
 - » attestazione ex art. 13 DPR 323/1998
- **Art. 23.3** Percorso ordinario con dispensa dalla prova scritta di lingua straniera
 - » Prova orale sostitutiva di seconda o terza prova
- **Art. 23.4** BES. Solo per situazioni già formalmente identificate dai CdC per i quali sia stato predisposto apposito PDP in corso d'anno
 - » non devono comportare con esoneri da alcune discipline perché comporta invalidità dell'esame
 - » Solo misure compensative NON dispensative



Segnalazioni DSA dell' "ultima ora"

- **CM 8/2013 - Indicazioni operative sulle linee guida dicembre 2012**
 - » *"Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo, come previsto all'art. 1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni per i DSA (25 luglio 2012)"*





Dalle relazioni ispettive 2012-13

- *Alcune osservazioni*

- » *“Si è confermata l’attenzione diffusa verso gli alunni diversamente abili, unita ad una consapevolezza sia procedurale che relazionale. Generalmente essi hanno potuto svolgere sia le prove equipollenti che quelle differenziate assieme ai loro compagni, con forme di reale integrazione dei percorsi. Nella predisposizione del calendario degli orali si è tenuto conto delle esigenze particolari di questi candidati.*
- » *“In alcune scuole si misura una vera e propria eccellenza nella professionalità dei docenti verso queste fasce più deboli, con significative personalizzazioni dei percorsi didattici e d’esame.”*





Dalle relazioni ispettive 2012-13

- » *“Le prove equipollenti assegnate ai candidati diversamente abili risultano costruite con sapienza pedagogica e sono parse congrue con le prove nazionali e con il PEI.”*
- » *“Le prove differenziate sono state coerenti al progetto individualizzato che aveva accompagnato l’alunno. Spesso hanno costituito motivo di valorizzazione delle conoscenze dell’alunno. Per alcuni studenti sono state opportunamente utilizzate tipologie miste (equipollenti e differenziate)”*





Relazione finale del presidente

- **Art. 26.12**
 - » La RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE non è obbligatoria, se ci sono cose da rilevare è facoltà del presidente farla
 - » Invitiamo a non farla se non ci sono cose specifiche da comunicare
- **Il presidente non deve fare la relazione sulle lodi**





Vigilanza della commissione

- Massima attenzione nei giorni delle prove scritte, anche per la sovraesposizione mediatica.
- Attenzione alla custodia e apertura del plico telematico e durante la fotocopiatura delle prove
- Attenzione alla distribuzione delle prove giuste al momento giusto agli studenti giusti
- Attenzione agli aspetti informativi, in particolare i social network, usati da studenti e docenti per fare osservazioni
 - » Il MIUR darà specifico supporto per “emergenze”





Cosa verificheremo

- **Giudizio espresso dalle Commissioni su**
 - » Tracce della 1 e 2 prova scritta
 - » Livello di preparazione dei candidati
 - » Congruenza delle prove assegnate ai candidati diversamente abili
 - » Adeguatezza del Documento del Consiglio di classe
 - » Criteri seguiti per l'ammissione dei candidati all'esame





Cosa verificheremo

- Lavoro della commissione
 - » Aspetti organizzativi delle attività condotte dalla Commissione
 - » Tipologie e adeguatezza della terza prova
 - » Criteri di revisione delle prove scritte
 - » Modalità di conduzione e valutazione del colloquio
 - » Competenza professionale dei Presidenti e dei commissari
 - » Completezza e puntualità nelle operazioni di verbalizzazione
 - » Bonus e lode

